Lecchesi ancora cauti «Il virus non è sparito si è preso una pausa»

Covid. In tanti indossano ancora la mascherina al chiuso
Sono prudenti nei luoghi affollati e anche nei negozi
L'opinione è diffusa: «Ora fa caldo, in ottobre tornerà »

MARCELLO VILLANI

Un consiglio su tutti? La prudenza non è mai troppa. Sembra essere questo il suggerimento che i lecchesi vogliono darci dalla passeggiata in centro Lecco, tra le piazze Cermenati e Manzoni, che ci siamo fatti per capire l'umore dei concittadini in merito all'allentamento, oramai quasi una sparizione, delle misure restrittive e di protezione dal Covid.

«Ce lo vogliono far credere»

Orfeo Giacomini, lecchese di adozione, è molto cauto sulla reale chiusura della fase pandemica: «Vogliono far passare che il Covid è sparito, ma non è vero. Non siamo tanto tranquilli, perché ci raccontano delle grandi frottole. Io uso ancora la mascherina perché questi sono una gran massa di buffoni. Ci raccontano un sacco di fregnacce. Lo dico in romano, visto che vengo da lì anche se sono 52 anni che sto a Lecco.».

Gigi Cattaneo, invece, è più possibilista sul fatto che attualmente il Covid sia in regressione. Ma non sul fatto che ritornerà con i primi freddi: «Il Covid c'è ancora, eccome. Ma come in tutte le estati, quando fa caldo e si fa fatica a respirare, appena il contagio cala si tolgono le mascherine. Io, personalmente, non le ho mai viste come una restrizione pesante, anche se sono in giro tutto il giorno. Ma naturalmente non mi dispiace toglierla. Il Covid c'è ancora ma oramai abbiamo imparato a conviverci e mi pare chiaro che abbia perso potenza. Come tutte le estati perde potenza ma ne riparleremo in autunno, a ottobre. E poi sia chiaro: oramai gli italiani hanno fatto tutti il Covid».

Ma non si tornerà mai più come prima, secondo **Michelangelo Marino**. Oppure sarà molto difficile riuscirci: «Penso che oggi si veda che siamo ritornati alla fase pre-pandemica, in quanto a normative. Ma la gente non si è ancora abituata a tornare indietro. Io non metto più la mascherina, ma vedo che la gente la indossa ancora per cui penso che sarà dura riandare ai tempi in cui il Covid non c'era».

E **Antonio Gilardi** non ha dubbi: «Un leggero timore rimane – ammette con sincerità - anche perché dobbiamo prepararci: a ottobre ho il serio timore che saremo daccapo. È solo una piccola pausa, questa, e a ottobre, ci dovremo confrontare di nuovo con le misure di distanziamento, le mascherine, la sanificazione. Forse un'altra vaccinazione. Io sono favorevole a un'altra dose. Non ho problemi. Ma non penso che sia finita».

Ottimismo

Barbara Garavaglia è più prudente e, insieme, più ottimista: «Io la mascherina, quando vedo tanta gente, la indosso ancora. Un po' di prudenza ci vuole, dopo è ovvio che con il caldo il contagio cali ma non bisogna mai abbassare troppo la guardia». E **Diego Reale**, istruttore di Taekwondo e Kick Boxing, continua a lottare contro il Covid: «Io la mascherina la indosso sempre nei luoghi affollati. E durante i periodi di Covid indossare la mascherina ci ha protetto anche dall'influenza e dai banali raffreddori. A meno che una persona non abbia difficoltà a tenere la mascherina, la terrei come strumento di prevenzione efficace contro i virus»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le mascherine sono sparite all'esterno, ma la prudenza resta

Diego Reale

Michelangelo Marino

Barbara Garavaglia

Orfeo Giacomini

Antonio Gilardi

Gigi Cattaneo